



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 231

OGGETTO: PROGETTO TRENO DELLA MEMORIA 2014. ADESIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO.

L'anno **2013**, addì **11** del mese di **Novembre** alle ore **16.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco -	PATRIZIO Angelo	NO
Assessore -	MARCECA Baldassare	SI
Assessore -	MATTIOLI Carla	SI
Assessore -	TAVAN Enrico	SI
Assessore -	MORRA Rossella	SI
Assessore -	ARCHINA' Andrea	NO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. SIGOT Livio.

Il Vice Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona n. 609 in data 11.11.2013 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: "**PROGETTO TRENO DELLA MEMORIA 2014. ADESIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO.**";

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 04.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 4/10/2012, dichiarata immediatamente eseguibile e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, con la quale sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

██

/pn

Area Amministrativa

Alla Giunta Comunale
proposta di deliberazione n. 609
redatta dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

OGGETTO: PROGETTO TRENO DELLA MEMORIA 2014. ADESIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO.

Su richiesta dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Enrico TAVAN

Premesso:

- che l'Associazione "Terra del Fuoco" di Torino gestisce da anni un progetto denominato "Treno della Memoria" che ha visto la partecipazione nel corso degli anni di numerosi studenti residenti in Avigliana e frequentanti le Scuole secondarie di secondo grado della Valle di Susa e che anche per il corrente anno scolastico il progetto è stato riproposto;
- che gli organizzatori hanno redatto uno schema di convenzione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, da stipularsi con le Amministrazioni Comunali aderenti;
- che si ritiene di proseguire anche per quest'anno nel sostegno al progetto;
- che la suddetta iniziativa rientra negli obiettivi principali del Comune di Avigliana, rappresentando un ottimo momento di studio e approfondimento sul tema della memoria, con il coinvolgimento dei giovani in maniera diretta e rappresentando anche uno strumento di valorizzazione della coscienza sociale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1° - Di aderire al progetto "Treno della Memoria 2014" approvando lo schema di convenzione allegato alla presente da stipularsi con l'Associazione "Terra del Fuoco" di Torino.

2° - Di mettere a disposizione 10 posti agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado di Avigliana o agli altri studenti, purché residenti in Avigliana, frequentanti scuole secondarie di secondo grado della Valle.

3° - Di erogare, quale contributo convenzionale per la partecipazione di 10 studenti, la somma presunta di € 1.100,00 all'Associazione "Terra del Fuoco", C. Trapani 91/b – Torino – C.F. 97608230013, P. IVA 08330110019.

4° - Di dare disposizione all'Area Finanziaria di effettuare il pagamento del contributo entro il termine previsto del 31 dicembre 2013.

5° - Di dare atto che con successiva determinazione del Direttore Area Amministrativa si procederà all'impegno della spesa di € 1.100,00 che trova la disponibilità all'intervento 1.10.04.05 - Peg 8969 - Codice Siope 1581 "Contributi iniziative in campo giovanile" del bilancio 2013.

6° - Di dare altresì atto che, trattandosi di iniziative conformi a finalità istituzionali l'erogazione del contributo non si configura come sponsorizzazione per i motivi di cui alle premesse (L. 122/2010, Art. 6).

7° - Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 11.11.2013

Il Responsabile del Settore Politiche Giovanili
f.to Aldo CASTELLI



Pareri

Comune di Avigliana

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2013 / 609

Ufficio Proponente: Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

Oggetto: PROGETTO TRENO DELLA MEMORIA 2014. ADESIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO.

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Cultura, Turismo, Servizi alla Persona)

Per la regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c.1, ed in ordine alla correttezza dell'azione amm.va ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, modif.to dall'art. 3, c. 1, lett. d) del D.L. 174/2012, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/11/2013

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/11/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag Vanna Rossato

Treno della Memoria 2014

CONVENZIONE

PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "**TRENO DELLA MEMORIA**" NELL'EDIZIONE 2014

TRA

ASSOCIAZIONE TERRA DEL FUOCO, (di seguito definito *Ente Organizzatore*), con sede a TORINO, in C.so TRAPANI 91/B, C.F. 97608230013, P. IVA 08330110019 rappresentata dal Legale Rappresentante sig. OLIVIERO ALLOTTO, nato a TORINO il 27 FEBBRAIO 1983.

E

Il Comune di AVIGLIANA (di seguito definito *Ente Richiedente*), nella persona del legale rappresentante SINDACO pro-tempore, Angelo PATRIZIO, autorizzato a firmare questa richiesta con atto.....n°.....del.....

PREMESSO CHE:

1. l'Associazione Terra del Fuoco è impegnata da anni in progetti di educazione alla Memoria, di educazione alla cittadinanza attiva e di educazione all'impegno, sia civico che personale, nella convinzione che – nel rispetto delle regole democratiche e delle sue istituzioni – siano i giovani a doversi impegnare per costruire il proprio futuro di cittadini consapevoli e informati;
2. nell'ambito di tale progettualità Terra del Fuoco organizza da anni il progetto "Treno della Memoria" per coinvolgere i giovani partecipanti in un percorso di storia e memoria che li accompagni a visitare il campo di Concentramento e Sterminio di Auschwitz-Birkenau (PL) e che, attraverso testimonianze dirette e attività educative, proponga loro una partecipazione attiva alla vita della nostra società;
3. il progetto "Treno della Memoria" è composto indissolubilmente da un PERCORSO EDUCATIVO svolto nel corso dell'anno scolastico e da un viaggio a Cracovia (PL) della durata di giorni sei (6), mediante trasporto in pullman;
4. il progetto "Treno della Memoria" ha quale finalità la creazione di un rapporto educativo con i partecipanti, che prosegue anche dopo la conclusione del percorso sopra descritto.

E CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- I. l'Ente Richiedente è interessato allo svolgimento e allo sviluppo delle attività del progetto "Treno della Memoria";
- II. l'Ente Richiedente ha preso visione della Scheda di Presentazione del Progetto (Allegato A).

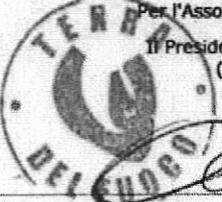
<p>Per l'Associazione Terra del Fuoco Il Presidente OLIVIERO ALLOTTO (timbro e firma)</p> 	<p>Per l'ente richiedente ----- (timbro e firma)</p>
---	--

**TUTTO CIO' PREMESSO E TUTTO CIO' CONSIDERATO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

I. Impegni dell'Ente organizzatore

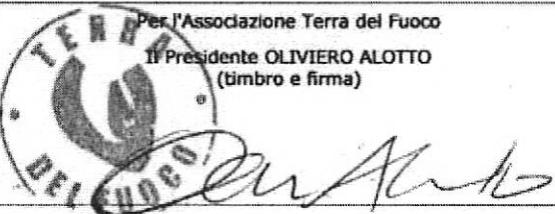
L'Associazione Terra del Fuoco, fatti salvi gravi impedimenti indipendenti dalla propria volontà, si impegna a:

1. Garantire ai Partecipanti il viaggio di giorni 6 con notti 4 a Cracovia nel periodo indicativo compreso fra il **1 febbraio e il 10 marzo 2014**, che comprende:
 - a) Viaggio di andata e ritorno in treno;
 - b) Spostamenti interni nella Città di Cracovia;
 - c) Pernottamento in ostello e prima colazione;
 - d) Trasporto dalla città di Cracovia alla città di Oświecim (Auschwitz);
 - e) Visita guidata al Museo Internazionale dell'Olocausto di Auschwitz e Birkenau;
 - f) Pranzo al sacco (N.B. solo per il pranzo del giorno della visita al Museo);
 - g) Visita guidata al ghetto di Cracovia;
 - h) Attività di intrattenimento organizzate (concerti, spettacoli teatrali, etc.);
 - i) Accompagnamento dei partecipanti realizzato da animatori dell'Associazione, nel numero di 2 animatori italiani e 1 madrelingua polacca ogni 46 ragazzi;
 - j) Assicurazione responsabilità civile;
 - k) Fornitura di materiale didattico;
2. Garantire incontri di formazione per i partecipanti. Nel caso di piccole delegazioni l'Associazione si riserva il diritto di raggruppare i partecipanti provenienti da diversi Enti Richiedenti rispettando un criterio di vicinanza territoriale. La sede degli incontri verrà decisa in funzione delle esigenze logistiche e delle disponibilità degli spazi messi a disposizione dagli Enti Richiedenti del medesimo gruppo;
3. Garantire un'assemblea generale alla partenza del Treno;
4. Presentare al rientro del treno un rendiconto sintetico delle spese effettuate. Tale rendiconto sarà spedito in busta chiusa, entro e non oltre il **30 marzo 2014** e comprenderà elenco delle fatture comprovanti le spese relative al preventivo della parte educativa autunnale e del viaggio a Cracovia.

 <p>Per l'Associazione Terra del Fuoco Il Presidente OLIVIERO ALOTTO (timbro e firma)</p> <p><i>[Handwritten signature over the stamp]</i></p>	<p>Per l'ente richiedente</p> <p>----- (timbro e firma)</p>
---	---

II. Impegni dell'Ente richiedente

- 1. Contributo – Versamento.** Versare all'Associazione per ogni partecipante la somma di **€ 110,00 (centodieci/00)**, quale contributo/affidamento di servizi per il funzionamento del progetto "Treno della Memoria", al fine di sopperire alle esigenze dei partecipanti di provenienza dell'Ente Medesimo (Vedi Capitolo IV "Modalità di pagamento").
 - a) Il contributo/affidamento di servizi di cui alla lettera a) del presente articolo sarà interamente versato all'Associazione entro e non oltre il **31 dicembre 2013**. In caso si verificasse il mancato pagamento entro tale data l'Associazione si riserva di escludere l'ente dalla partecipazione.
 - b) L'Ente Richiedente si impegna inoltre ad accettare come valido giustificativo un rendiconto sintetico, contenente tabella illustrativa delle spese mediante elenco delle fatture comprovanti le spese relative al preventivo della parte educativa autunnale e del viaggio a Cracovia.
- 2. Frequenza agli incontri.** Garantire la frequenza dei giovani partecipanti a tutti gli incontri di formazione. Specifichiamo che i partecipanti sono tenuti a prendere parte ad almeno il 75% delle ore di formazione previste prima della partenza del Treno. Nel caso in cui le assenze supereranno il limite previsto sarà automatica l'esclusione dal viaggio.
- 3. Spazi.** Individuare e mettere a disposizione uno spazio idoneo agli incontri di formazione che si svolgeranno sul territorio.
- 4. Liste.** Far pervenire all'Associazione in formato digitale l'elenco completo dei Partecipanti. Il modulo da compilare (in formato Excel) è in allegato alla presente convenzione e potrà essere richiesto in ogni momento all'indirizzo mail trenodellamemoria@terradelfuoco.org. Il modulo dovrà essere spedito all'indirizzo mail trenodellamemoria@terradelfuoco.org con oggetto:
"Lista partecipanti Comune di AVIGLIANA"
- 5. Patrocinio - Logo.** Concedere il Gratuito Patrocinio e l'utilizzo del simbolo dell'Ente per l'iniziativa, inviandolo entro e non oltre il **2 dicembre 2013** in uno dei seguenti formati digitali: *.gif, *.jpeg, *.tif, *.pdf. Prevedere inoltre la partecipazione del gonfalone dell'Ente in occasione della partenza della delegazione.

<p>Per l'Associazione Terra del Fuoco Il Presidente OLIVIERO ALLOTTO (timbro e firma)</p> 	<p>Per l'ente richiedente (timbro e firma)</p>
---	--

III. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'Ente Richiedente accetta con la presente le seguenti modalità di partecipazione:

a) L'Ente Richiedente decide la dimensione della propria delegazione tenendo conto dei limiti imposti dalla tabella sottostante.

Comune o Ente	Delegazione	n.*
pari o superiore ai 30.000 abitanti	massimo partecipanti	46 (2 gruppi da 23 persone)
compreso tra 10.000 e 30.000 abitanti	massimo partecipanti	23
pari o inferiore a 10.000 abitanti	massimo partecipanti	10

*N.B. Gli eventuali accompagnatori (insegnanti etc...) dovranno essere inclusi nel numero consentito dalla tabella.

**N.B. Nel caso in cui il numero della delegazione fosse superiore a 23 partecipanti l'Ente Richiedente si assume l'onere di dividere i due gruppi, oppure acconsente alla divisione arbitraria da parte dell'Associazione Terra del Fuoco.

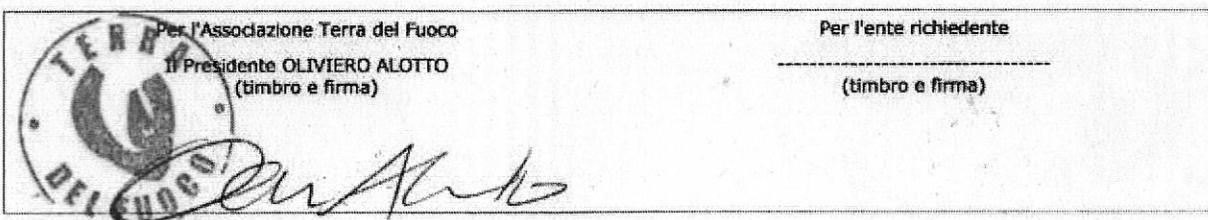
L'Ente Richiedente dovrà segnalare una lista di partecipanti che comprenda, oltre al numero consentito dalla tabella sovrastante, un esubero del 20%, in maniera tale da far partecipare al percorso formativo alcuni giovani che avranno diritto a partecipare al viaggio a Cracovia SOLO in caso di rinuncia da parte di altri partecipanti o di esclusione forzata causa non adeguata frequenza al percorso educativo.

b) Il limite di età per l'inclusione dei partecipanti è compreso tra i 17 anni compiuti ed i 25 anni compiuti, gli eventuali minori dovranno essere accompagnati da un maggiorenne disposto ad assumersene la responsabilità civile, questo verrà indicato nelle autorizzazioni compilate dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà. Nel caso in cui uno o più partecipanti necessitassero di un accompagnatore di sostegno, questo dovrà essere compreso nel numero di partecipanti comunicato dall'Ente Richiedente e dovrà partecipare agli incontri di formazione.

c) Ogni delegazione di numero pari o superiore ai 10 partecipanti ha diritto ad essere accompagnata da un rappresentante adulto dell'Ente Richiedente e/o da un insegnante che rientrerà nei limiti numerici della delegazione. Ulteriori accompagnatori sono contemplati unitariamente per multipli di 20 partecipanti. Il viaggio e i pernottamenti degli accompagnatori adulti avranno le stesse caratteristiche di quelli dei ragazzi, diverse soluzioni di vitto e alloggio saranno a esclusivo carico dell'Ente Richiedente.

d) Nel caso al viaggio partecipassero meno partecipanti di quanti iscritti, per motivi personali degli stessi, il contributo a carico dell'ente rimarrà invariato facendo fede il numero di partecipanti richiesti entro il **2 dicembre 2013**. Specifichiamo inoltre che la quota di partecipazione sostenuta dai partecipanti non è rimborsabile.

e) I partecipanti devono essere in possesso di regolare documento valido per l'espatrio (quale C.I. valida per l'Espatrio o Passaporto) in corso di validità per i sei mesi successivi al viaggio e della tessera per l'assistenza sanitaria gratuita nei paesi dell'Unione Europea. I partecipanti che dovessero avere cittadinanza diversa da quella dei Paesi dell'Unione Europea dovranno provvedere per proprio conto ai documenti di viaggio necessari, quali i visti di ingresso e di transito e adeguata assicurazione sanitaria. I ragazzi che al momento della partenza o durante



il viaggio dovessero risultare sprovvisti dei suddetti documenti saranno automaticamente esclusi dallo stesso e dovranno provvedere a rientrare a proprie spese in Italia, senza che ciò preveda in alcun modo il rimborso della quota a loro carico o a carico dell'Ente Richiedente. Nell'eventualità che a smarrire i documenti di identità risulti essere un partecipante minorenne esso dovrà rientrare accompagnato dal partecipante maggiorenne che ne ha assunto la responsabilità. Nel caso in cui l'accompagnatore maggiorenne fosse responsabile anche di altri minorenni questi dovranno rientrare con l'accompagnatore con spese di viaggio a carico dei medesimi partecipanti. Quest'eventualità non dà in nessun modo diritto alla restituzione della quota di partecipazione o all'annullamento del contributo concesso dall'Ente.

f) I Partecipanti sono tenuti a seguire obbligatoriamente gli incontri preparatori al viaggio, pena l'esclusione dallo stesso. L'associazione si riserva inoltre di escludere i partecipanti che adottino comportamenti non consoni e coerenti con gli obiettivi del progetto.

g) I Partecipanti sono tenuti a concorrere alle spese di viaggio con una quota di **€ 125,00 (centoventicinque/00)** a partecipante, da versare tramite bollettino postale (Vedi Capitolo IV "Modalità di pagamento"). La ricevuta del versamento dovrà essere consegnata agli educatori dell'ente richiedente entro e non oltre il **15 gennaio 2014**.

h) Le domande saranno accettate in base alle presenza dei requisiti (corretta compilazione dei documenti) e alla data e all'ora di spedizione attestata dal timbro postale. Una volta conosciuta l'entità del finanziamento Regionale al Progetto, l'Associazione si riserva la possibilità di ridurre unilateralmente la delegazione dell'Ente Richiedente per garantire un'adeguata rappresentanza di tutti gli Enti interessati a partecipare al progetto. Eventuali riduzioni saranno comunque comunicate per iscritto. Verrà composta una lista d'attesa in caso di aumento dei posti disponibili o di rinuncia di altri soggetti.

Il termine ultimo per la presentazione delle richieste è **il 2 dicembre 2013 alle ore 17,00 (fa fede il timbro postale)**, il plico dovrà essere inviato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno a:

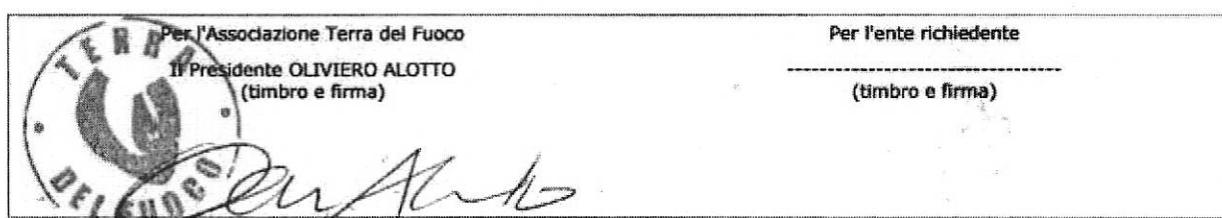
ASSOCIAZIONE TERRA DEL FUOCO
C/O GRUPPO ABELE
C.SO TRAPANI 91/B
10141 TORINO

oppure inviata, con lo stesso termine temporale, mezzo mail all'indirizzo
trenodellamemoria@terradelfuoco.org

e contenere i seguenti moduli:

a) la presente convenzione, debitamente timbrata e firmata.

N.B.: la convenzione è richiedibile in ogni momento all'indirizzo
trenodellamemoria@terradelfuoco.org





TRENO DELLA MEMORIA

- b) la delibera di Giunta o di Consiglio Comunale/Comitato Direttivo/Consiglio d'Istituto attestante l'accettazione del versamento di contributo/affidamento di servizi con specificate le tempistiche di erogazione quali al Capitolo II "Impegni dell'ente richiedente" punto 1, della presente convenzione;
 - c) dati specifici sul luogo in cui svolgere gli incontri di formazione e gli eventi storici di cui al Capitolo II "Impegni dell'ente richiedente" punto 3;

Il plico rigorosamente spedito in busta chiusa dovrà riportante all'esterno la dicitura:

"Treno della Memoria 2014 richiesta di partecipazione dell'Ente Comune di AVIGLIANA"

i) Entro e non oltre il 9 dicembre 2013 inviare: la lista dei partecipanti compilata in tutte le sue parti in formato digitale;

IV. Modalità di pagamento

Versamento della quota a carico dell' **Ente richiedente**

N.B. Le spese di bonifico dovranno essere a carico dell'Ente Richiedente.

Versamento della quota a carico del **partecipante**

Versamento su C/C POSTALE n. 75484576
intestato a TERRA DEL FUOCO
causale: PARTECIPAZIONE PROGETTO CULTURALE TRENO DELLA MEMORIA 2014

Per l'Associazione Terra del Fuoco
Il Presidente OLIVIERO ALOTTO
(timbro e firma)

Per l'ente richiedente

(timbro e firma)



TRENO DELLA MEMORIA

TUTTO CIO' CONVENUTO

Il Comune di AVIGLIANA (sopra definito *Ente Richiedente*), nella persona del legale rappresentante SINDACO pro-tempore, Angelo PATRIZIO, autorizzato a firmare questa richiesta con atto.....n°.....del.....

**RICHIENDE CHE VENGA AMMESSA AL PROGETTO "TRENO DELLA MEMORIA 2014",
UNA DELEGAZIONE DI PARTECIPANTI IN N° 10 (dieci)**

Per un corrispondente (barrare la casella prescelta):

CONTRIBUTO

AFFIDAMENTO (includere IVA al 21%)

di € 1.100 ,00

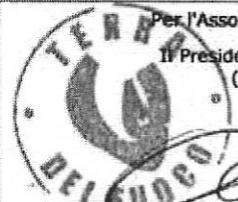
N.B. Le spese di bonifico dovranno essere a carico dell'Ente Richiedente.

RESPONSABILE DEL PROGETTO PER L'ENTE RICHIEDENTE

Nome e Cognome	Aldo CASTELLI
Ruolo nel Progetto	Responsabile Ufficio Politiche Giovanili
Numero Ufficio (o altro recapito)	011 9769132 / 117
e-mail	aldo.castelli@comune.avigliana.to.it

Letto, approvato, sottoscritto

_____, lì ____/____/_____

 <p>Per l'Associazione Terra del Fuoco Il Presidente OLIVIERO ALOTTO (timbro e firma)</p> <p><i>[Handwritten signature over the logo]</i></p>	<p>Per l'ente richiedente</p> <p>----- (timbro e firma)</p>
--	---



TERRADELFUOCO

TRENO DELLA
MEMORIA

Allegato A

Treno della Memoria ***Provincia di Torino***

Scheda Progetto 2014



1

Terra del Fuoco – Associazione di promozione culturale
C.so Trapani 91/b – 10141 Torino (TO) Tel. +39 011 3841039 – Fax +39 011 3841031
www.terradelfuoco.org – info@terradelfuoco.org
C.F. 97608230013 – P.I. 08330110019

Dati Generali ente proponente

1.1 Soggetto proponente (titolare del progetto)

Denominazione	Terra del Fuoco
Sede	Corsso Trapani 91/b
Tel.	011 3841039
Fax	011 3841031
E-mail	trenodellamemoria@terradelfuoco.org

1.2 Referente del progetto

Nome	Matteo
Cognome	Saccani
Ruolo	Responsabile del Progetto
Tel.	011 3841039
Fax	011 3841031
E-mail	trenodellamemoria@terradelfuoco.org

Il progetto



Titolo del progetto

Treno della Memoria 2014



Analisi del contesto in cui si svolgerà il Progetto e premesse

Il Progetto Treno della Memoria nasce dalla profonda convinzione che la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole non possa prescindere dalla conoscenza della Storia e della Memoria dei momenti che hanno cambiato il volto dell'Europa in cui viviamo e dall'ascolto delle Testimonianze dei protagonisti di questi cambiamenti.

Non c'è dubbio che i fatti avvenuti ad Auschwitz, massima e più terribile espressione dell'odio e della discriminazione, rappresentino in questo senso uno snodo storico fondamentale.

Lo sterminio di milioni di ebrei, zingari, omosessuali, testimoni di Geova e oppositori politici – e di tutti quegli altri soggetti etichettabili dall'ideologia nazista come "diversi" – rappresenta ad oggi il punto più basso toccato dalla civiltà occidentale. Un massacro paragonabile a pochi altri eventi della storia dell'umanità, reso ancor più terribile dalla sua razionale organizzazione e dalla sua vicinanza (in fondo il campo di Auschwitz non si trova che a un giorno di viaggio dall'Italia, nel cuore dell'Europa).

Colpisce il fatto che una così grande tragedia si sia potuta consumare nell'indifferenza generale. Se è vero che la spirale di odio, violenza e discriminazione che travolse l'Europa

2



TERRADELFUOCO

TRENO DELLA
MEMORIA

affondò profondamente le proprie radici nella subdola azione della propaganda, nel rapporto malato tra masse e leader carismatici, bisogna riconoscere che fu la scelta di non vedere e non capire quello che stava succedendo a rendere possibile la costruzione di un luogo come Auschwitz, simbolo stesso dello sterminio.

È poi importante ricordare che la tragedia fu portata a termine da uomini semplici, modesti: funzionari, burocrati, complici inconsapevoli di quella che Hannah Arendt ha definito la *banalità del male*. Come ha scritto Christopher R. Browning a proposito degli *uomini comuni*, "coloro che uccisero non possono essere assolti sulla base dell'assunto che chiunque, in quella situazione, avrebbe fatto lo stesso: anche fra i poliziotti ci fu chi rifiutò di uccidere, e chi abbandonò i plotoni di esecuzione. La responsabilità umana è, in ultima analisi, una questione individuale."

La costruzione di una nuova dimensione della cittadinanza, consapevole e impegnata, non può che partire dalla riflessione sull'indifferenza e sulle scelte individuali che resero possibile la barbarie.

Il primo Progetto Treno della Memoria coinvolse, nel gennaio del 2005, più di 700 giovani piemontesi. Grazie al sostegno di istituzioni locali quali la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Torino, il Progetto è da allora andato crescendo di anno in anno: il percorso è cresciuto e si è strutturato lungo tutta la durata dell'anno scolastico consentendo a più di 16.000 giovani provenienti da tutta Italia di viaggiare, in questi anni, sul Treno della Memoria.



Obiettivi del progetto

All'obiettivo primario del progetto, che è quello di creare una rete di giovani che vivano in maniera attiva la vita della loro comunità, educandoli all'importanza della partecipazione, se ne lega strettamente un secondo: quello di educare i giovani alla conoscenza della **Storia**, della **Memoria** e delle **Testimonianze**. In un momento in cui un intero patrimonio di ideali e sofferenze rischia di andare perduto con la progressiva e inesorabile scomparsa dei testimoni diretti, il "passaggio di testimone" tra vecchie e nuove generazioni diventa uno snodo fondamentale per costruire una società migliore a partire da un tragico fallimento della natura umana.

Il Treno della Memoria è uno spazio di conoscenza, un viaggio che va dalla Storia alla Memoria alla Testimonianza: queste parole chiave sono alla base di tutte le attività educative che vengono proposte ai ragazzi per realizzare quelli che sono gli obiettivi del Progetto.

È fondamentale che i partecipanti, in vista della visita ai campi di sterminio, sviluppino una **conoscenza storica** adeguata che, a partire dagli anni antecedenti alla salita dei regimi nazista e fascista, giunga fino al periodo della guerra, della ghettizzazione e della deportazione. L'obiettivo è quindi quello di unire la dimensione della Storia con quella della Memoria e della Testimonianza, perché non vengano percepite in modo distaccato ma facciano emergere lo strettissimo legame che esiste tra uomini, luoghi e fatti storici.

Per un progetto che, come il Treno della Memoria, fa dell'**educazione alla partecipazione** un pilastro fondamentale, la conoscenza storica non è però l'unico aspetto su cui è necessario focalizzarsi: coinvolgere e stimolare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare pensieri autonomi, è parimenti fondamentale.

Per questo il ragionamento a partire dalle parole chiave è sviluppato attraverso attività formative ispirate all'**educazione non formale**. I processi formativi possono infatti agire a livelli diversi: se le scuole si rifanno alla sfera *formale* dell'educazione, è invece educazione *informale* quella impartita attraverso la socializzazione. L'*educazione non formale*, per rifarsi a una celebre definizione, è quell'attività educativa "svolta fuori dal sistema formale di istruzione [...] che sia rivolta a soggetti bene identificabili e riguardi obiettivi formativi ben definiti".

Le attività proposte ai partecipanti del Progetto Treno della Memoria si rifanno quindi a questo particolare modello educativo per avvicinare il più possibile i ragazzi a una dimensione la meno scolastica e accademica possibile.

Crediamo che un percorso caratterizzato da un approccio e da una struttura di questo tipo sia il miglior modo per coinvolgere i partecipanti e per consentire loro di sviluppare idee e ragionamenti che, andando al di là della mera conoscenza dei processi storici, consentano loro di vivere in maniera più piena e consapevole il loro ruolo di cittadini.



Descrizione del progetto e delle attività previste

4.1 Il Percorso Educativo Invernale: Storia, Memoria e Testimonianza

Da ottobre a gennaio ai partecipanti selezionati per prendere parte al Progetto vengono proposti quattro incontri della durata di due ore l'uno.

Gli incontri si svolgono generalmente in gruppi di venticinque partecipanti al massimo, nei locali messi a disposizione dalle scuole o dagli enti partecipanti.

L'obiettivo è quello di contestualizzare il fenomeno della deportazione inserendolo nel contesto della seconda guerra mondiale e nel contesto dei territori di provenienza dei partecipanti. In questo modo si spera di evitare che essi considerino Auschwitz come un "unicum" lontano e slegato dalle loro vite, comprendendo come sia la seconda guerra mondiale che la deportazione e lo sterminio siano stati fenomeni pervasivi e totalizzanti nella vita di ciascuno.

A ogni gruppo di partecipanti vengono affiancati due animatori formati dall'Associazione Terra del Fuoco. A seconda dei territori di provenienza dei partecipanti vengono approntati strumenti diversi, ma si tratta essenzialmente di attività interattive non formali e non frontalì in cui si cerca di stimolare la naturale curiosità dei partecipanti offrendo comunque una panoramica essenziale dei processi storici, alternando le spiegazioni a supporti audio e audio visivi e a momenti di gioco (utilissimi per il group-building e funzionali alla creazione di un gruppo protetto all'interno del quale i ragazzi si sentano liberi di prendere la parola ed esprimere le proprie idee).

Tutte le attività previste in questa fase sono state studiate e messe a punto dal Centro Studi dell'Associazione Terra del Fuoco. Questo gruppo di lavoro ha saputo creare, negli anni, una serie di attività educative non formali molto efficaci e, soprattutto, una serie di supporti didattici fondamentali per dare ai partecipanti la possibilità di approfondire gli argomenti sinteticamente affrontati nel corso del percorso educativo. Il più importante di questi strumenti è certamente la pubblicazione storica "Viaggiare Informati": si tratta di uno strumento agile e fruibile, sviluppato in tre capitoli che riprendono aspetti differenti della storia (la guerra, i sistemi totalitari e la deportazione), pensato per essere un supporto anche per l'attività scolastica dei partecipanti.

Lo schema standard delle attività prevede, in questa fase, quattro incontri (la cui struttura è eventualmente adattabile a esigenze particolari).

Il primo incontro è dedicato alla presentazione del Progetto e prevede attività non formali di *group-building* funzionali alla conoscenza reciproca. Ai partecipanti è richiesto di esprimere aspettative e speranze rispetto a un viaggio cruciale per la loro crescita e la loro formazione: attraverso questa attività gli animatori possono quindi conoscere meglio sicurezze e insicurezze del gruppo. Si tratta di un punto di partenza fondamentale per il buon funzionamento delle attività.

Il secondo, il terzo e il quarto incontro sono sviluppati a partire dalle parole chiave Storia, Memoria e Testimonianza. Ai partecipanti vengono proposte letture, riflessioni e attività laboratoriali per approfondire organizzazione e ideologia dei regimi nazista e fascista; il funzionamento del sistema concentrazionario europeo; gli effetti di guerra e deportazione sulla vita quotidiana.

Particolarmente importante è l'attenzione che viene rivolta alla Memoria dei luoghi. La conoscenza dei luoghi che furono teatro di eventi particolarmente significativi nel corso della seconda guerra mondiale (episodi di deportazione e Resistenza, per esempio) è fondamentale per trasformare la storia in realtà e per creare la consapevolezza di quello che è accaduto sul nostro territorio.

Parallelamente, grande rilievo viene dato alle Testimonianze dirette dell'orrore: l'ultimo incontro del percorso educativo è infatti dedicato all'incontro con un membro dell'ANED, l'Associazione Nazionale ex Deportati. La possibilità di confrontarsi con un testimone diretto è un momento molto stimolante per i partecipanti: l'emozione suscitata dal racconto è uno dei punti di forza di questa prima fase del percorso, nonché il suo momento conclusivo.

4.2 Il viaggio a Cracovia

Terminata la prima fase del percorso, nel periodo tra gennaio e febbraio i partecipanti partono per Cracovia. Un treno li porta, dopo un viaggio di circa ventiquattr'ore, a Cracovia, meta simbolica non solo per la sua vicinanza al campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau; la città ha infatti conosciuto l'occupazione tedesca e la sua popolazione ebraica, più di 15.000 persone, è stata quasi interamente sterminata dai nazisti.

Prima della partenza, nel corso di un'assemblea plenaria, tutti i partecipanti ricevono il saluto delle autorità locali e condividono per la prima volta la dimensione comunitaria del viaggio. Vengono costituiti gruppi di cinquanta persone a cui sono assegnati, per tutta la durata del viaggio, due o più animatori formati dall'Associazione Terra del Fuoco (generalmente gli stessi che hanno seguito i laboratori invernali, per rendere più efficace la dimensione educativa e di coesione del gruppo). Essi sono i punti di riferimento per i partecipanti e, allo stesso tempo, il valore aggiunto del Treno della Memoria.

Nel corso del viaggio sono previste attività educative, anch'esse predisposte dal Centro Studi di Terra del Fuoco. I partecipanti lavorano sul tema della deportazione, della propaganda e delle leggi razziali attraverso documenti, immagini e letture. L'obiettivo è quello di far percepire loro l'importanza e la profondità del viaggio e, soprattutto, il "filo rosso" che ha legato le propagande nazi-fasciste con le leggi razziali e i campi di sterminio. Tra le letture proposte spiccano testimonianze dirette dei viaggi in treno, dell'arrivo al campo e dei trattamenti subiti.

Il viaggio dei partecipanti nella storia, individuale e collettiva, inizia proprio sul treno dove la "comunità viaggiante" discute, approfondisce, impara a conoscersi.

Una volta giunti a Cracovia, a ogni gruppo si aggiunge un altro animatore, di lingua polacca. Dopo essersi sistemati negli ostelli, i partecipanti lavorano in spazi idonei con attività di *group-building*, procedendo così all'allargamento e al rafforzamento del gruppo protetto.

Il secondo giorno a Cracovia è dedicato alla visita al Ghetto Ebraico, una novità introdotta per la prima volta nel 2010 e divenuta oggi una tappa educativa fondamentale del progetto. La visita del Ghetto consente ai ragazzi di conoscere meglio Cracovia, stabilendo un legame più profondo con la città. La storia del Ghetto, inoltre, esemplifica al meglio quella che fu la realtà che gli ebrei dovettero vivere prima della deportazione: l'esclusione e la reclusione in aree degradate e sovrappopolate a ridosso delle parti "normali" delle città. La visita occupa solo la mattinata o il pomeriggio: il resto della giornata è dedicata al tempo libero. La sera viene proposto uno spettacolo teatrale – realizzato dai giovani attori dell'Associazione Teatrale Itaca, fondata da Marco Alotto – incentrato sui temi del viaggio: un monologo tratto da "L'amico ritrovato" di Fred Uhlman nel 2010, la storia di un sacerdote deportato a Mauthausen e Dachau nel 2011, una rivisitazione della *pièce* teatrale "L'istruttoria" di Peter Weiss.

Il giorno successivo, dedicato alla visita al campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau, è il momento centrale di tutto il progetto.

Nel corso della visita guidata al Museo di Auschwitz (che occupa tutta la mattinata) i ragazzi sono invitati, attraverso una finzione discreta ma intensa, a immedesimarsi in un deportato partendo dal suo volto e dai pochi dati reperibili sulle istantanee negli immensi blocchi 6 e 7: la tragedia dell'Olocausto è stata tale non solo per l'immenso portata dei numeri dello sterminio, ma anche per la drammaticità di ogni storia individuale, che merita di essere raccontata e valorizzata. In quattro diversi punti, inoltre, giovani attori interpretano monologhi che raccontano le storie del campo: si tratta, ancora una volta, di un tentativo di superare la distanza che separa i giovani dalla Storia. Questo genere di approccio ha suscitato grande interesse nel Museo di Auschwitz-Birkenau, partner del Progetto, che gestisce il campo e l'immenso archivio di documentazione annesso.

Il pomeriggio è invece dedicato alla visita al campo di Birkenau (a pochi chilometri dal Museo): qui la giornata si conclude con una commemorazione in cui ad ogni ragazzo viene chiesto di ripetere il nome del deportato scelto, nel corso della mattinata, durante la visita ai blocchi 6 e 7.

La serata prevede un cineforum: il film proiettato è "L'onda" (2009) del regista tedesco Dennis Gansel. A partire dalla riflessione sul possibile ritorno di una dittatura totalitaria di tipo nazifascista, il film aiuta i ragazzi a riflettere sul reale peso che le scelte individuali possono avere, nel passato come nel presente, nella definizione della realtà che ci circonda.

Nella terza e ultima giornata completa trascorsa a Cracovia i partecipanti riflettono, divisi in gruppi, sulla portata e il significato dell'esperienza vissuta. A partire dalla riflessione sulla responsabilità di chi, con la propria indifferenza, rese possibile la barbarie, la discussione all'interno del gruppo protetto mette insieme la dimensione storica e quella dell'impegno personale. Nel corso del pomeriggio ha invece luogo l'ultimo momento comunitario: un'assemblea plenaria conclusiva nel corso della quale, convogliando le emozioni e le riflessioni suscite dal viaggio, si elaborano le riflessioni conclusive.



TERRADELFUOCO

**TRENO DELLA
MEMORIA**

Il ritorno a Torino è, come all'andata, scandito dalle attività educative non formali predisposte dal Centro Studi di Terra del Fuoco.

4.3 Cronoprogramma del viaggio:

Giorno		Attività
I giorno	Mattina	<ul style="list-style-type: none"> - Assemblea plenaria: presentazione del Progetto e saluto da parte delle Istituzioni; - Partenza per Cracovia intorno alle ore 14.00.
	Pomeriggio	<ul style="list-style-type: none"> - In viaggio: attività di group-building; attività di riflessione sul senso dell'esperienza; attività di approfondimento storico.
II giorno	Pomeriggio	<ul style="list-style-type: none"> - Arrivo nella città di Cracovia (intorno alle ore 14.00); - Sistemazione negli ostelli; - Ambientamento (relax, cambio della valuta...); - Prima attività di gruppo.
	Sera	<ul style="list-style-type: none"> - Serata libera.
III giorno	Mattina	<ul style="list-style-type: none"> - Visita del ghetto ebraico e della città di Cracovia.
	Pomeriggio	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo libero.
	Sera	<ul style="list-style-type: none"> - Spettacolo teatrale.
IV giorno	Mattina	<ul style="list-style-type: none"> - Partenza per la città di Oświęcim (Auschwitz) con bus privati; - Visita del campo di Auschwitz; - Pausa pranzo (pranzo al sacco a carico dell'organizzazione).
	Pomeriggio	<ul style="list-style-type: none"> - Visita del campo di Birkenau; - Commemorazione presso il "Piazzale dell'appello"; - Ritorno a Cracovia.
	Sera	<ul style="list-style-type: none"> - Proiezione del film "L'onda".
V giorno	Mattina	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di restituzione e riflessione sull'esperienza vissuta.
	Pomeriggio	<ul style="list-style-type: none"> - Assemblea plenaria: convogliando le emozioni e le riflessioni scatenate dal viaggio, si elaborano le riflessioni conclusive.
	Sera	<ul style="list-style-type: none"> - Serata musicale.
VI giorno	Mattina	<ul style="list-style-type: none"> - Partenza per l'Italia (ore 14.00).
VII giorno	Mattina	<ul style="list-style-type: none"> - Ritorno in Italia.



Principali destinatari degli interventi proposti

I destinatari del progetto sono i giovani studenti degli Istituti Superiori di Torino, della Provincia di Torino, della Provincia di Cuneo e più in generale della Regione Piemonte. Il progetto Treno della Memoria 2014 ha visto la partecipazione di giovani provenienti da circa 50 Comuni della Regione Piemonte.



Giovani coinvolti nella realizzazione del progetto (specificare numero, tipologia, età, ecc.)

I giovani piemontesi coinvolti nel Progetto Treno della Memoria 2014-Provincia di Torino saranno 700, di cui: 400 provenienti dal Comune di Torino 300 dai comuni della Provincia di Torino.

La fascia d'età dei partecipanti va dai 17 ai 25 anni, anche se in prevalenza i giovani coinvolti frequentano il triennio delle scuole medie secondarie.

Per poter prendere parte al viaggio occorre partecipare ad almeno tre dei quattro incontri previsti dal percorso educativo proposto.

La quota di partecipazione per i partecipanti al progetto sarà pari a 125€.



Tempi di realizzazione del progetto

Attività	Novembre 2013.	Dicembre 2013.	Gennaio 2014.	Febbraio 2014.	Marzo 2014.	Aprile 2014.
Reperimento Partecipanti						
Percorso Educativo						
Viaggio a Cracovia						



Sistema di valutazione e monitoraggio per la verifica della realizzazione degli obiettivi previsti

I sistemi pensati per valutare e monitorare la realizzazione degli obiettivi previsti sono di vario tipo:

- Il primo si fonda su una autovalutazione che viene realizzata dai partecipanti stessi il giorno dopo la visita ai campi. Durante il percorso educativo precedente il viaggio viene domandato ai partecipanti di analizzare le proprie aspettative e i timori relativi al percorso che stanno affrontando. Le loro risposte sono rielaborate nelle attività che seguono la visita ai campi: la maggior parte dei ragazzi riscontra in genere una maturazione sia a livello personale che di consapevolezza e conoscenza storica.
- L'adesione ai momenti successivi al viaggio che l'Associazione propone alla rete di partecipanti al Treno è un importante mezzo per avere un riscontro sul grado di coinvolgimento maturato nel corso del progetto.

- Il coinvolgimento di numerosi partecipanti al progetto in esperienze di volontariato è la dimostrazione di come la crescita personale che ha luogo a Cracovia si traduca anche in azioni concrete.
- Un ultimo criterio di valutazione è l'analisi del numero di richieste di partecipazione: negli anni il Treno della Memoria ha ricevuto richieste in questo senso da un numero crescente di Comuni. A fronte di una disponibilità di posti rimasta costante negli anni, la tendenziale crescita del potenziale numero di partecipanti è un valido metodo di valutazione dei risultati ottenuti in termini sia di qualità dell'offerta sia di comunicazione esterna dei contenuti del Progetto.



Sistemi di comunicazioni e diffusione dei risultati

Il principale vettore utilizzato per la comunicazione relativa alle attività del Progetto è il sito internet www.trenodellamemoria.net. Una serie di materiali illustrativi (manifesti, cartoline, opuscoli) vengono inoltre prodotti allo scopo di dare maggiore visibilità al Progetto e ai risultati conseguiti.

Il Progetto Treno della Memoria è inoltre dotato di diverse dimensioni di impatto. Una dimensione più locale e territoriale si esplica nell'organizzazione, da parte degli stessi partecipanti, di numerose assemblee ed eventi pubblici di restituzione: si tratta della dimostrazione più lampante di come il coinvolgimento nel Progetto incrementi buone prassi come i momenti e gli spazi di partecipazione giovanile.

Luogo e data

Torino, 6/11/2013

Firma del Legale Rappresentante

per Terra del Fuoco

il Presidente
Oliviero Alotto



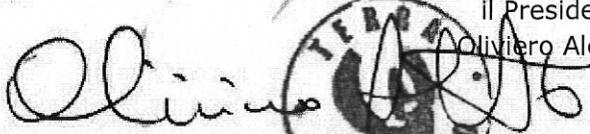
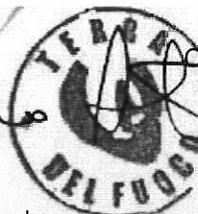
BUDGET PREVENTIVO DI SPESA - PROGETTO TRENO DELLA MEMORIA
Provincia di Torino, ed. 2014 - 700 PARTECIPANTI

CAP.	VOCE	A PERSONA	SPESA
A	CRACOVIA		
Ostelli	€ 36,43	€ 25.501,00	
Spostamenti interni e internazionali	€ 148,57	€ 104.000,00	
Spazi assemblee e attività	€ 5,35	€ 3.745,00	
Pasto Museo Auschwitz	€ 2,00	€ 1.400,00	
Ospitalità relatori	€ 3,00	€ 2.100,00	
Assicurazione	€ 3,00	€ 2.100,00	
Visita Auschwitz + supporto tecnico	€ 7,00	€ 4.900,00	
Animatori polacchi	€ 3,00	€ 2.100,00	
Visita al ghetto ebraico	€ 8,00	€ 5.600,00	
Teatro, serate musicali e proiezioni video	€ 6,90	€ 4.830,00	
TOTALE CRACOVIA	€ 223,25	€ 156.276,00	
B	PERSONALE		
Gestione del progetto - Segreteria e amministrazione - Organizzazione e logistica - Spese progetto equipie	€ 40,00	€ 28.000,00	
Spese progetto equipie (formazione educatori)	€ 5,00	€ 3.500,00	
Accompagnatori italiani e ospiti a Cracovia	€ 5,00	€ 3.500,00	
TOTALE PERSONALE	€ 50,00	€ 35.000,00	
C	CENTRO STUDI		
Sito internet e portale	€ 1,00	€ 700,00	
Centro studi e Comitato Scientifico	€ 4,00	€ 2.800,00	
Stampa libretto storico e materiali didattici	€ 6,00	€ 4.200,00	
TOTALE CENTRO STUDI	€ 11,00	€ 7.700,00	
D	VARIE		
Acquisto e noleggio attrezzature	€ 1,00	€ 700,00	
Trasporto materiale tecnico	€ 2,00	€ 1.400,00	
Spese di segreteria	€ 1,00	€ 700,00	
Missioni preparatorie	€ 2,00	€ 1.400,00	
Attività territoriali di formazione, divulgazione	€ 2,00	€ 1.400,00	
Varie	€ 8,00	€ 5.600,00	
TOTALE VARIE	€ 16,00	€ 11.200,00	
COSTO TOTALE A,B,C,D		€ 300,25	€ 210.176,00
INGRESSI			
PROVINCIA DI TORINO (presunto)		€ 20.000,00	
COMUNE DI TORINO (presunto)		€ 10.500,00	
COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO - 300 pax * 110€		€ 33.000,00	
CIRCOSCRIZIONI TORINO - 400 pax * 110€		€ 44.000,00	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE - 700 pax * 125€		€ 87.500,00	
RISORSE PROPRIE		€ 15.176,00	
TOTALE INGRESSI		€ 210.176,00	

Firma del Legale Rappresentante

Torino, 6/11/2013

per Terra del Fuoco


 Oliviero Alotto
 il Presidente


10

COPIE: EQUINA

RATO

TEMA DEL RODEO

Del che si è redatto il presente verbale.

IL VICE SINDACO
f.to Baldassare MARCECA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Livio SIGOT

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale
On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 13 NOV. 2013

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì

13 NOV. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Livio SIGOT

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

è stata

viene

pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni
consecutivi a decorrere dal 13 NOV. 2013

è stata

ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni
consecutivi a decorrere dal _____

è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;

è divenuta esecutiva in data _____

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – T.U.E.L. 267/2000 –
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva
a decorrere dalla data del presente verbale

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì

13 NOV. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Livio SIGOT